



CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA

prot.n. 004 /20/S.G.

Roma, 13 gennaio 2020

Oggetto: Libera circolazione trasporto pubblico forze di polizia- violazione DPR 90/2010

Alla S.ra Sindaca di Roma
D.ssa Virginia Raggi
Comune di Roma
P.zza del Campidoglio 1
Invio per mail a:
protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it

ROMA

^^^^^^^^^^^^

Preg.ma Sindaca,

la Segreteria Generale di questa O. S. segnala alla S. V. la reiterata violazione del DPR 90/2010 per quanto concerne la libera circolazione sui mezzi di trasporto urbano in favore degli appartenenti alle forze dell'ordine.

Il dettato del DPR indicato in oggetto, reca all'art. 236: Facoltà dei militari dell'Arma dei carabinieri comma 1. *Il personale dell'Arma dei carabinieri, se in uniforme o munito di tessera di riconoscimento, ha diritto di circolare liberamente sui mezzi di trasporto pubblico urbano.* E poi nel successivo art. 1115 Facoltà del personale delle Forze di polizia, comma 1. *Al personale delle Forze di polizia si applica l'articolo 236.*

Ne consegue che la libera circolazione al personale delle Forze di Polizia in divisa o munito del tesserino di riconoscimento è riconosciuta per legge.

In ragione di ciò non si capisce per quale motivo le società di trasporto pubblico della rete urbana di Roma perseguano in atteggiamenti di denegazione del diritto che assumono in alcune circostanze veri e propri vilipendi alla funzione.

Appare inoltre, alla luce del DPR in oggetto, assolutamente arbitraria e contra legem la concessione convenzionale da parte dell'ente trasporto di un abbonamento ad hoc a tutto il personale di polizia di Roma e provincia, con la conseguenza di escludere della libera circolazione tutto quel personale che non opera esclusivamente nella Capitale e che spesso pur in divisa o dopo aver mostrato il tesserino si vede allontanato dagli addetti o obbligato a pagare il biglietto, senza tenere conto poi che questa tessera gratuita è stata "confezionata" da Atac con un criterio di minimo danno economico, in quanto, contrariamente ai normali abbonamenti, non riconosce il diritto ad usufruire dei parcheggi di interscambio gestiti dalla società di trasporti romana.

Appare palese che la ratio della legge si muove nell'interesse della sicurezza del trasporto in quanto le forze di polizia essendo in servizio h. 24 garantiscono sempre la funzione che è nella loro mission, quindi appare paradossale che quello che la legge riconosce come un servizio pubblico a tutela del cittadino sia scavalcato da un interesse privato di una azienda che, seppur municipalizzata, che essendo sottoposta a bilancio, si muove in linea con i fini di lucro.



CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA

In ragione di ciò si chiede alle SS. LL. di intervenire affinché le aziende municipalizzate del trasporto pubblico di Roma e non solo, sensibilizzino i loro addetti a garantire quanto previsto agli artt. 233 e 1115 del DPR 90/2010.

In attesa di un cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Segretario Generale Nazionale
Cesario BORTONE

Originale firmato agli atti

sede – 00184 ROMA – Via Nazionale 214 – Tel. 06.47825541 Fax 06.47825538
Sito internet: consap.org E-mail: segreteria generale@consap.org uff. stampa 3489039966